


Venticinque anni di generosità

Dott. Pablo Rodríguez – Dott. Cristian Mendoza, Ufficio di Promozione e Sviluppo



I venticinque anni di storia della Pontificia Università della Santa Croce hanno comportato naturalmente anche una crescita, resa possibile grazie alla generosità di molti benefattori. Parlare dunque dell'Ufficio di Promozione e Sviluppo, che sin dagli inizi cerca di reperire le risorse economiche necessarie per sostenere l'Università, significa dare conto dell'aiuto generoso di persone di tutto il mondo, desiderose di collaborare a un'iniziativa a servizio della Chiesa universale. Nel corso di questi anni, infatti, vari amici dell'Università hanno dato vita a progetti in diverse nazioni per facilitare la raccolta di contributi privati. Queste istituzioni rappresentano oggi le "fondamenta materiali" su cui poggia l'intera vita accademica.

All'inizio, com'è noto, grazie all'aiuto del Cardinal Pietro Palazzini e dell'Avv. Michele Curatola, le attività accademiche si svolsero negli edifici annessi alla Chiesa di San Girolamo della Carità, di proprietà dell'omonimo Patronato. I primi lavori di ristrutturazione degli edifici che ospitano l'attuale Biblioteca iniziarono nel 1985, con il sostegno del Patronato de las Facultades Eclesiásticas dell'Università di Navarra, di cui le Facoltà di Roma erano sezioni distaccate. Questo Patronato fu il germe di una nuova fondazione, la cui istituzione coincise con l'erezione dell'Ateneo Romano. Racconta a questo proposito Don Alejandro Cantero: "Il giorno successivo all'erezione del Centro Accademico Romano, Don Álvaro del Portillo si riunì con il dott. Alfonso Nieto, Rettore dell'Università di Navarra, e i decani delle Facoltà di Diritto Canonico e di Teologia, rispettivamente Mons. Amadeo di Fuenmayor e Mons. José Luis Illanes. Durante l'incontro furono presi accordi affinché il lavoro che l'Università di Navarra proiettava in quegli anni a Roma continuasse. In quella stessa occasione, Mons. del Portillo chiese di avviare con urgenza uno strumento per finanziare le spese che quella decisione implicava. A Roma non esistevano i mezzi necessari: aule, uffici, libri... Sembra logico affermare che proprio durante quell'incontro, verso la fine di gennaio del 1985, nacque il Centro Académico Romano Fundación (CARF), costituito poi giuridicamente il 14 febbraio 1989". Il CARF ebbe come primo Direttore generale il dott. Vicente Picó, al quale successe il dott. Carlos Velaz, scomparso nel settembre del 2002. In questo tempo, numerosi amici dell'Università sono andati in giro per la Spagna alla ricerca di contributi per la formazione di sacerdoti, cosicché da venti anni il CARF sostiene molti dei nostri progetti accademici, com-

presi gli investimenti straordinari e i sussidi a parecchi studenti, sacerdoti e seminaristi.

Già a partire dal 1984, il Patronato di San Girolamo, che aveva ceduto all'Università i suoi locali, istituì un fondo per la formazione di studenti sacerdoti. A quel tempo, un giovane professionista di Piacenza scriveva per conto di suo padre al Centro Accademico Romano, per offrire una borsa di studio. Oggi, a distanza di venticinque anni e a titolo ormai personale, quella persona continua con generosità a inviare contributi all'Università. Fin dall'inizio i benefattori hanno chiesto che i sacerdoti beneficiari dei sussidi pregassero per le loro famiglie; e noi continuiamo a esortarli perché durante la celebrazione della Santa Messa o in altri momenti della loro giornata rivolgano le loro preghiere a suffragio di coloro che, desiderando a volte di restare nell'anonimato, chiedono orazioni per i figli e per l'unità delle loro famiglie.

Nell'anno accademico 1985-1986, si iscrissero all'Università i primi tre studenti filippini. Nello stesso periodo fu fondata a Manila la Studium Theologiae Foundation (STF), istituzione che promuoveva l'educazione in quel paese asiatico. Un anno dopo, la Fondazione aveva già costituito un fondo per sostenere le chiese locali delle Filippine tramite l'elargizione di borse di studio destinate a sacerdoti e seminaristi. Oggi la STF dispone di un'ampia biblioteca di libri specializzati nelle scienze ecclesiastiche e organizza nel suo territorio incontri di aggiornamento per alumni della Santa Croce.

È doveroso ricordare anche come, nel 1989, anno della caduta del muro di Berlino, alcuni benefattori fossero pronti ad aiutare le chiese dell'Europa dell'Est. In Italia, una benefattrice si rivolse a noi chiedendo preghiere perché non sapeva come spiegare a suo marito che aveva speso sette mesi della sua pensione per sostenere un seminarista di quella parte dell'Europa.

Nell'ottobre del 1990, il Vescovo di Leiria-Fatima, Mons. Alberto Cosme do Amaral, inviò all'Università il suo segretario per studiare Diritto Canonico; si trattava del primo sacerdote portoghese giunto da noi. Nel 1992, poi, fu la volta del Vescovo di Cabinda (Angola), che conobbe in Portogallo l'Università e decise di inviare un giovane seminarista al Seminario Sedes Sapientiae. Quello studente, laureatosi in Teologia Morale, è oggi il Rettore del Seminario Maggiore dell'Arcidiocesi di Luanda, capitale dell'Angola. La costituzione ufficiale del Comité Português dos Benfeitores nel 1994 ha permesso la crescita del loro numero e la promozione del-

Twenty-five Years of Generosity

Dott. Pablo Rodríguez – Dott. Cristian Mendoza, Activities of the Development Office

The 25-year history of the Pontifical University of the Holy Cross has naturally brought growth, made possible thanks to the generosity of many benefactors. To speak, therefore, of the Office of Promotion and Development, which from the beginning sought to find the economic resources necessary to sustain the University, means to take account of the generous help of people from all over the world, desirous to collaborate with an initiative at the service of the universal Church. In the course of the years, in fact, various friends of the University have given birth to projects in different countries in order to facilitate the gathering of private contributions. These institutions today represent the “fundamental materials,” upon which rests the entire academic life.

At the beginning, as it is known, thanks to the help of Cardinal Pietro Palazzini and of the professor Michele Curatola, the academic activities took place in the edifices annexed to the Church of St. Jerome of Charity, on the property of the Patronage of St. Jerome of Charity. The restoration work of the edifices of the present-day library began in 1985. This occurred with the help of the Patronato de las Facultades Eclesiásticas (Patronage of the Ecclesiastical Schools) of the University of Navarre, of which the Schools of Rome were long-distance campuses. This Patronage was the seed of a new foundation, whose institution coincided with the erection of the Roman Atheneum. Speaking of this moment, D. Alejandro Cantero recounted: “The day following the erection of the Roman Academic Center, Monsignor Álvaro del Portillo met with Prof. Alfonso Nieto, Rector of the University of Navarre, and the deans of the Schools of Canon Law and of Theology, Monsignor Amadeo di Fuenmayor and Monsignor José Luis Illanes respectively. During this meeting, which took place at the University Clinic, agreements were made so that the work which the University of Navarre had begun in those years in Rome would continue. On the same occasion, Monsignor Álvaro del Portillo urgently requested an instrument with which to finance the expenses that such a decision would implicate. At Rome, there were not the necessary means: classrooms, offices, books... It seems logical to affirm that it was exactly during this meeting, towards the end of January 1985, that the Centro Académico Romano Fundación (CARF) was born, being then juridically established on February 14, 1989.” CARF had, as its first director gener-

al, Doctor Vicente Picó. He was succeeded by the late Doctor Carlos Velaz, who passed away in September of 2002. During this time, numerous friends of the University journeyed throughout Spain, seeking contributions for the formation of priests, so that in these last twenty years, CARF has supported many of our academic projects, including extraordinary investments and subsidies for numerous students, priests, and seminarians.

Already in 1984, the Patronage of St. Jerome of Charity, which had conceded its buildings to the University, instituted a fund for the formation of student priests. At that time, a young professional from Piacenza, wrote on behalf of his father to the Roman Academic Center, in order to offer a scholarship. Today, twenty-five years later, and now on his own initiative, that same person generously continues to send contributions to the University. From the beginning, the benefactors asked that the priests benefiting from their offerings would pray for their families, and we continue to exhort them to do so during the celebration of the Holy Mass, or in other moments of their day, that they might offer intercessory prayers for those who, desiring to remain anonymous, have asked for prayers for their children and for the unity of their families.

In the academic year 1985-1986, the first three Philippine students registered at the University. During the same period, the Studium Theologiae Foundation (STF), an institution which promotes education in that Asian country, was founded at Manila. A year later, the Foundation had already created a fund to support the local Philippine churches by means of the donations of scholarships destined for priests and seminarians. Today, the STF boasts of a spacious library, with specialized books on the ecclesiastical sciences, and also organizes refresher courses in the region for the *alumni* of the Holy Cross.

It is also necessary to remember how, in 1989, the year of the fall of the Berlin Wall, some of our benefactors were ready to help the churches of Eastern Europe. In Italy, one benefactor came to ask us for prayers, because she did not know how to explain to her husband that she had spent seven months of her pension to support a seminarian in that part of Europe.

In October of 1990, the Bishop of Leiria-Fatima, Monsignor Alberto Cosme do Amaral, sent his secretary to our University to study Canon Law; he was the first Portuguese priest to study with us. In 1992, it was the turn of the Bishop of Cabinda, Angola. Having heard about the





l'Università in diverse città, tra cui Lisbona, Porto, Vi-seu, Portalegre, Braga, Montemor-o-Novo (Évora).

La generosità dei benefattori è motivata dal loro amore per la Chiesa. Lo scorso anno, ad esempio, un benefattore di Barcellona in visita all'Università con i suoi cinque figli ci ha confidato quale era la motivazione del loro viaggio: "Io ho iniziato a dare soldi per formare sacerdoti; so che bisogna essere generosi se vogliamo che i nostri figli lo siano a loro volta. Voglio preparare il terreno perché almeno uno di loro diventi sacerdote".

Con l'inizio degli anni novanta, le iniziative si moltiplicarono; a Montreal, nel 1992, un gruppo di imprenditori canadesi ha dato vita alla Des Prêtres pour le 21^e siècle. Da allora, la presiede il Prof. Roger Miller. Negli anni a seguire, sempre in Canada, è sorta The Santa Croce Foundation, con sedi a Montreal e Toronto.

Un altro episodio interessante da raccontare riguarda i primi studenti croati giunti da noi dopo il crollo del comunismo. Intanto, vi era un benefattore che inviava da tempo sussidi economici per sacerdoti dei Balcani alla Theologisches Forum Peterskirche, fondazione austriaca nata all'interno della Peterskirche (chiesa di San Pietro) di Vienna. Anni dopo, un viennese due volte vedovo, decise anch'egli di inviare l'importo necessario a sostenere le spese annuali di uno studente a

Roma, dopo aver trovato informazioni sull'Università proprio all'ingresso di questa chiesa.

Il 15 luglio 1998, quando l'Ateneo ricevette il titolo di Università, gli studenti iscritti alle quattro facoltà e all'Istituto Superiore di Scienze Religiose superarono le mille unità. Per venire incontro alle sempre crescenti necessità di sussidio economico, furono costituiti altri gruppi di amici quali la Stichting de Oude Gracht in Olanda, la Fundación Fomento de Estudios in Ecuador, la Priesterausbildungshilfe e.V. in Germania e altri.

Una signora del Guatemala ci raccontava come iniziò a inviare contributi economici: "Dio mi chiedeva di aiutare i sacerdoti, ma cosa potevo fare io? Non ho figli maschi... E allora il Signore mi fece capire che bisognava aiutare chi forma i sacerdoti. Questo io lo potevo fare".

Lungo tutti gli anni novanta sorsero inoltre alcune residenze per studenti ed ebbe grande sviluppo la Biblioteca (si divenne co-fondatori della rete URBE, nel 1993) e si diede vita a importanti progetti accademici quali la rivista della Facoltà di Filosofia e l'erezione delle Facoltà di Diritto Canonico e Comunicazione Sociale Istituzionale. Lo sviluppo di tali importanti iniziative fu possibile per alcuni anni grazie all'aiuto della fondazione spagnola Promoción Fundación Social de la Cultura.

Nel frattempo, con l'arrivo dell'anno 2000 e l'in-



University while in Portugal, he decided to send a young seminarian to the Seminary Sedes Sapientiae. That student, who earned his degree in Moral Theology, is today the Rector of the Major Seminary of the Archdiocese of Luanda, the capital of Angola. The official formation of the *Comité Português dos Benfeitores* in 1994 allowed for the growth of their number and the promotion of the University in different cities, such as Lisbon, Oporto, Viseu, Portalegre, Braga, and Montemor-o-Novo (Évora).

The generosity of benefactors is motivated by their love for the Church. Last year, for example, a benefactor from Barcelona, visiting the University with his five children, confided to us the reason for their journey: "I began to give money in order to form priests; I know that it is necessary to be generous if we desire that our children do likewise. I want to prepare the way so that at least one of them may become a priest."

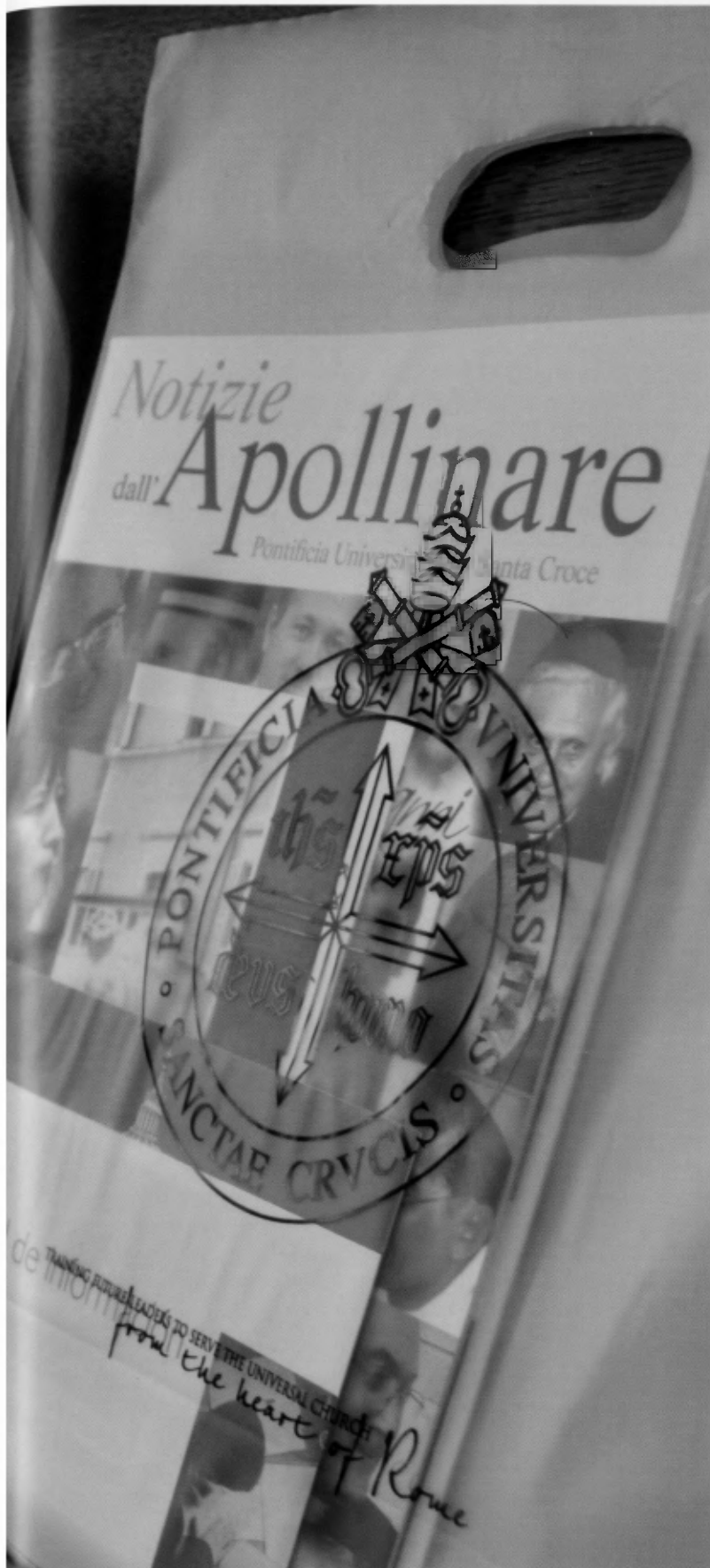
With the beginning of the nineties, the initiatives multiplied. In Montreal in 1992, a group of Canadian entrepreneurs gave birth to *Des Prêtres pour le 21^e siècle*. On May 27, 1993, the Holy Father Pope John Paul II, who had heard of the creation of this foundation, sent his benediction to those who were its members. From that time on, it has been presided over by Professor Roger Miller. In the following years, in Canada as well, The

Santa Croce Foundation was formed, with offices both at Montreal and at Toronto.

Another interesting episode regards the first Croatian students who joined us after the fall of Communism. At that time, there was a benefactor who had already been sending economic subsidies for priests from the Balkans to the *Theologisches Forum Peterskirche* (Theological Forum of St. Peter), an Austrian foundation formed within *Peterskirche* (the church of St. Peter) in Vienna. Years later, a Viennese widower decided to send a contribution adequate to cover the annual expenses of a student at Rome, after having found information about the University in the foyer of this church.

On July 15, 1998, when the Atheneum received the title of University, the students registered in the four Schools and at the Higher Institute of Religious Sciences were more than a thousand. In order to meet the constantly growing need for economic subsidies, other groups of friends were formed, such as *Stichting de Oude Gracht* in Holland, the *Fundación Fomento de Estudios* in Ecuador, and the *Priesterausbildungshilfe e.V.* in Germany. One Guatemalan woman recounted to us how she had started to send economic contributions: "God was asking me to help priests, but what could I do? I don't have any sons... Then, the Lord helped me to understand





Nelle pagine precedenti:

Gruppo di benefattori spagnoli al "VI Encuentro Romano de Emprendedores" organizzato dalla fondazione CARF (Centro Académico Romano Fundación)

L'ing. Paolo Paulotto consegna il secondo premio del Concorso Letterario organizzato dall'Ufficio Consulenza Studenti dell'Università

A sinistra:

Materiale di promozione dell'Università

Previous pages:

A group of Spanish benefactors by the "VI Encuentro Romano de Emprendedores" organized by the CARF foundation (Centro Académico Romano Fundación)

Engineer Paolo Paulotto awarding second prize in the Literary Contest organized by the Student Counseling Office of the University

On the left:

Promotional material for the University

that it was necessary to aid those who formed the priests. This I could do."

Additionally, throughout the nineties student residences were created, there was a great development of the library (it became co-founder of the URBE network in 1993), and important academic projects, such as the journal of the School of Philosophy and the erection of the Schools of Canon Law and of Church Communications, came to life. The development of such important initiatives was made possible for some years thanks to the Spanish foundation Promoción Fundación Social de la Cultura. This growth of academic programs and of the number of professors, together with the rise in students and non-academic personnel made it necessary for us to begin, in May 1998, a second phase of expansion, which included the complex of the buildings between Via San Girolamo della Carità and Via dei Farnesi, the location of the library. Only later, with the availability of new sites, was the definitive work commissioned, to be performed from 2003 until 2008.

In the meantime, with the arrival of the year 2000 and the invitation of the Holy Father to prepare the evangelization of the new millennium, an association in Paris was formed to help priests from all nations: Des Prêtres pour toutes les Nations (DPTN). Since that time, the association has been able to help more than 350 priests from Africa, Asia, and Latin America, thanks to the support, among others, of 300 French priests.

Encouraged by the desire to better know the reality of the Church, in 2003 some of the French benefactors came to Rome in order to participate in an academic Convention, a reflection upon the presence of the Church and its action in modern-day life. This became an opportunity to meet some of the professors, different Prelates, and priests and to further develop these arguments with them. Similar activities were then organized in 2004 by the Centro Académico Romano Fundación (CARF) for Spanish benefactors, resulting equally well in success and in a continuity of relationships.

vito del Santo Padre a preparare l'evangelizzazione del nuovo millennio, a Parigi sorse un'associazione per aiutare sacerdoti di tutte le nazioni: Des Prêtres pour toutes les Nations (DPTN). Da allora, l'associazione ha potuto aiutare più di 350 ministri di Africa, Asia e America Latina grazie al sostegno, tra gli altri, di 300 sacerdoti francesi. Spinti dal desiderio di conoscere più da vicino la realtà della Chiesa, nel 2003 alcuni dei benefattori francesi vennero a Roma per partecipare a un convegno di studio e riflessione sulla presenza della Chiesa nella vita e nell'agire dei nostri giorni. Ebbero così l'opportunità di incontrare alcuni professori, diversi prelati e sacerdoti e approfondire con loro gli argomenti trattati. Attività simili sono poi state organizzate nel 2004 dal Centro Académico Romano Fundación per i benefattori spagnoli, ottenendo uguale successo e continuità di rapporti.

Sempre nel 2004, con gli studenti diventati ormai 1337 e provenienti da 65 diverse nazionalità, iniziarono i lavori di restauro dell'Apollinare e la generosità dei nostri benefattori si moltiplicò. Le opere, iniziate nonostante mancassero tutti i finanziamenti occorrenti, durarono quattro anni, svolgendosi in due fasi consecutive per consentire la continuità delle attività accademiche ordinarie. Sapevamo che ci saremmo indebitati, ma eravamo consapevoli della necessità degli sforzi intrapresi e abbiamo continuato a confidare come sempre nel Signore. A poco a poco, grazie al sostegno di numerosissima gente, oggi possiamo accogliere gli studenti in un edificio completamente ristrutturato. Come non ricordare quel professore giapponese venuto a Roma in pellegrinaggio per fare una generosa donazione, che tuttora continua ad aiutarci con l'offerta spirituale della propria malattia.

Proseguendo nel tempo, il 23 febbraio 2006 fu firmato a Hong Kong un accordo fra l'Università e la East Asian Educational Association, organizzazione fondata nel 1983 da imprenditori locali per promuovere l'educazione e lo sviluppo dei paesi dell'Asia Orientale. L'accordo, avvenuto nel Bankers' Club con la benedi-

zione di S.Em.R. Card. Zen, ci permette di ricevere sussidi per sacerdoti cinesi nostri studenti. Uno dei benefattori da Hong Kong, durante una sua visita, ha chiesto di poter salutare uno dei sacerdoti cinesi che stava sostenendo con la sua famiglia: "Mia moglie vuole parlare con lui, per ringraziarlo, per incoraggiarlo, perché la fede dei miei figli dipende dal suo apostolato".

Diversi nostri studenti hanno anche potuto contare sull'aiuto della fondazione Fideicomiso Fernando Bustos Barrena dal Messico, mentre altri sono stati sostenuti da Fondazioni di diritto pontificio quali Opera Aiuto alla Chiesa che Soffre, Adveniat e The Papal Foundation. In tal senso, il 31 gennaio 2008, anniversario della morte del Fondatore e alla presenza, fra le altre autorità, del Segretario Generale di Aiuto alla Chiesa che Soffre, abbiamo avuto l'onore di dedicare un'aula a P. Werenfried van Straaten. Nell'Europa del 1947, devastata dalla catastrofe della guerra, egli promosse la nascita di quest'importante Opera che sostiene le Chiese a cui mancano mezzi.

È ugualmente doveroso ricordare con gratitudine tanti altri gruppi di amici, quali The Pontifical University of the Holy Cross Foundation degli Stati Uniti e dell'Australia, The Holy Cross Foundation dell'Irlanda, la Fundación Ateneo del Cile, la famiglia Gianoli dell'Uruguay, la Fondazione Forsa del Messico e molti altri ancora.

Con parole di San Josemaría Escrivá, ispiratore di questa Università, possiamo dire che lungo venticinque anni tanti mezzi sono stati impegnati per la formazione di "sacerdoti al cento per cento"¹, sicuri che questo è anche l'ideale dei nostri benefattori.

Ci affidiamo particolarmente a quanti ci sostengono dal Cielo, i noti e gli ignoti, consapevoli che non conosceremo mai la stragrande maggioranza delle storie di sacrificio che ci sono dietro a tanti contributi. E prendendo in prestito una frase di un benefattore degli Stati Uniti che si rivolgeva ad alcuni nostri professori, di tutto cuore diciamo anche noi ai nostri benefattori: "Grazie per aver dedicato la vostra vita a questo".

¹ J. Escrivá de Balaguer, *Omelia Sacerdote para la eternidad*, 13 aprile 1973.

Also in 2004, with a group of students that had grown to 1,337, coming from 65 different nations, the restoration work on the building of Saint Apollinaris began, and the generosity of our benefactors was multiplied. The work, begun despite the lack of all of the necessary funds, lasted for four years and took place in two consecutive phases in order to allow for the continuity of ordinary academic activities. We knew that we were to be in debt until 2015, but we were also aware of the necessity of the efforts undertaken, and we continued to trust, as always, in the Lord. Little by little, thanks to the support of numerous people, we can today welcome our students in a completely restructured edifice. It is impossible to forget that Japanese professor who came to Rome in pilgrimage in order to make a generous donation and who continues even today to help us by offering his sickness for our intentions.

On February 23, 2006, an agreement was signed in Hong Kong between the University and the East Asian Educational Association, an organization founded in 1983 by local entrepreneurs to promote the education and the development of the countries in Eastern Asia. The agreement, made in the Bankers' Club, with the blessing of His Eminence R. Cardinal Zen, allowed us to receive subsidies for our Chinese priest students. During a visit, one of the benefactors from Hong Kong asked, along with his family, to meet one of the Chinese priests he was helping to support: "My wife wants to speak with him, to thank him, and to encourage him, because the faith of our children depends upon his apostolate."

Many different students were able to count upon the help of the foundation Fideicomiso Fernando Bustos

Barrena in Mexico, while others were supported by foundations of pontifical right, such as the charities Aid to the Church in Need, Adveniat, and The Papal Foundation. For this reason, January 31, 2008, the anniversary of the death of its Founder and in the presence, among other authorities, of the Secretary General of *Aid to the Church in Need*, we had the honor of dedicating a classroom to Fr. Werenfried van Straaten. In the Europe of 1947, devastated by the catastrophe of the war, he promoted the creation of this important charity which sustains organizations which lack means.

It is equally necessary to remember with gratitude many other groups of friends such as The Pontifical University of the Holy Cross Foundation in the United States and Australia, The Holy Cross Foundation in Ireland, the Fundación Ateneo in Chile, the Gianoli family in Uruguay, the Fondazione Forsa in Mexico and many others.

With the words of Saint Josemaría Escrivá, the inspiration of this University, we can say that in these twenty-five years, many means were employed in the formation of "hundred-percent" priests, certain that this is the ideal of our benefactors.

We particularly entrust ourselves to those in heaven who support us, the known and the unknown, aware that we will never know the overwhelming majority of the stories of sacrifice that are behind many contributions. Borrowing a phrase from one of our benefactors from the United States, spoken as he was addressing himself to some of our professors, from the bottom of our hearts, we say also to our benefactors: "Thank you for having dedicated your lives to this."

¹ J. Escrivá de Balaguer, *Omelia Sacerdote para la eternidad*, April 13, 1973.